

In ATCM un mondo di luce a costo zero

L'uso razionale delle risorse energetiche di per sé costituisce un'importante sorgente di energia: addirittura la più importante risorsa energetica sfruttata in Europa, ci dicono gli Esperti della Commissione Europea! L'attenzione alle risorse rappresenta anche per ATCM un obiettivo strategico sul quale già da tempo è concentrata l'attenzione dei tecnici competenti e proprio in questi giorni l'azienda modenese, dopo accurate ricerche di mercato e usufruendo anche del contributo economico di aMo, ha aderito ad una interessante proposta della Beghelli S.p.A. tesa ad ottimizzare i costi aziendali grazie ad un significativo contenimento dei costi energetici. Il progetto della Beghelli 'Un mondo di luce a costo zero' prevede la sostituzione a costo zero appunto degli impianti di illuminazione convenzionali con apparecchi di nuova generazione ad alto risparmio energetico; e l'elemento della tecnologia qui si coniuga con la formula del 'pay per use' che, evitando all'azienda di accollarsi gli oneri di impegni gestionali e di investimenti economici, implica l'utilizzo di una percentuale definita del risparmio conseguito per il pagamento del canone di servizio. I nuovi corpi illuminanti, di cui viene assicurata anche l'installazione e la manutenzione, sono costruiti con materiali e tecnologie in grado di fornire una migliore efficienza luminosa rispetto a quelli tradizionali; sono dotati di un sensore per la misurazione della luminosità naturale già presente nel locale e di un microprocessore che modula la luce mancante, precedentemente impostata in base alle indicazioni del Committente, sfruttando così le variazioni della luce solare e consentendo di fatto un risparmio in tempo reale stimato nell'ordine del 70%. Il consumo di ogni singolo apparecchio installato è misurato poi con precisione grazie al Contarisparmio, un sistema elettronico che confronta il dato con quello di un omologo prodotto di tipo tradizionale e quantifica in tempo reale l'effettivo risparmio energetico realizzato. Alla scadenza del rapporto contrattuale instaurato, tale risparmio, fino ad allora condiviso con la Beghelli, resterà a tutto vantaggio di ATCM, che al progetto guarda anche spinta da motivazioni a valenza ambientale.